



A. 10, n. 8, Ottobre-Novembre 2016

Sommario

News 1

Alcune novità in Biblioteca 2
(segue a pag. 3)

Spogli da periodici 4
(segue a pag. 5)

Il Natale del Gruppo Abele 6

NEWS

■ Empowerment e uso di sostanze oggi

Torino, 24-25 novembre 2016, Fabbrica delle "e", corso Trapani 91 B
22 anni dopo la pubblicazione della guida europea sul supporto fra pari, questo incontro di formazione verterà sul confronto ed interscambio fra le esperienze invitate e i quadri teorici di riferimento, nella prospettiva di costruire relazioni di aiuto che non passivizzino ma che valorizzino le competenze e le risorse delle persone che si rivolgono ai servizi per le tossicodipendenze.

Info: universtrada@gruppoabele.org

www.gruppoabele.org/event/empowerment-e-uso-di-sostanze-oggi/

■ Nello zaino dell'operatore sociale (terzo modulo)

Strumenti della relazione d'aiuto. Il lavoro con le immagini, l'immaginario, l'immaginazione attiva e la metafora.

Torino, 24-25 novembre 2016, Fabbrica delle "e", corso Trapani 91 B

Info: universtrada@gruppoabele.org

www.gruppoabele.org/event/nello-zaino-delloperatore-sociale-terzo-modulo/



■ Convegno nazionale: Nei cantieri della città del noi. Dissodare risorse per contrastare disuguaglianze

Bari, 1-3 dicembre 2016

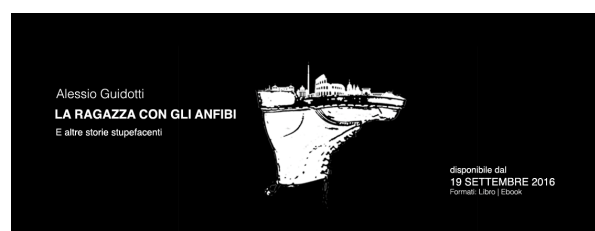
L'evento di Bari è in prosecuzione del III Appuntamento nazionale per operatori sociali, tenutosi a Torino a marzo scorso.



Iscrizioni e programma: www.animazione sociale.it/citta-del-noi-bari/

N.B. Al termine della prima giornata del seminario "**Empowerment e uso di sostanze oggi**", il 24 novembre 2016, presso Binaria Book, la libreria del Gruppo Abele in via Sestriere 34 a Torino, verrà presentato il libro **La ragazza con gli anfi e altre storie stupefacenti** (Nobook ed.) con l'autore, Alessio Guidotti.

Susanna Ronconi (Forum Droghe) e Maria Teresa Ninni (Isola di Arran ed educatrice presso il dropin di C.so Svizzera), dialogheranno con l'autore sul tema dello stigma e del protagonismo nell'ambito dell'uso di sostanze psicotrope.



Alcune novità in Biblioteca (segue)

FAMIGLIA

■ Roberto Maurizio, Norma Perotto, Giorgia Salvadori, **L'affiancamento familiare. Orientamenti metodologici**, Carocci Faber, 2015

Il testo rappresenta uno strumento metodologico per approfondire gli aspetti più significativi dell'affiancamento familiare, così come è stato sviluppato in diverse parti d'Italia dalla Fondazione Paideia, in collaborazione con servizi sociali territoriali e realtà del privato sociale. Dietro un minore in difficoltà spesso c'è una famiglia in difficoltà: questo lo spunto che ha condotto all'elaborazione del modello di affiancamento familiare, una forma innovativa di intervento sociale, pensata per sostenere famiglie che vivono un periodo problematico nella gestione della propria vita quotidiana e nelle relazioni educative con i figli. Il focus dell'intervento non è solo il bambino ma tutto il suo nucleo familiare: una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in difficoltà, e tutti i componenti di entrambi i nuclei vengono coinvolti in una relazione basata sulla fiducia, sul consenso e sulla reciprocità. Le aree tematiche proposte nel volume costituiscono uno stimolo alla riflessione sugli aspetti preventivi e sullo sviluppo di azioni integrate nell'ambito del sostegno all'infanzia e alla famiglia in difficoltà.

Collocazione Biblioteca: 17621



■ Renata Tamburelli, Barbara Volpi, **Family Home Visiting. Promuovere la salute mentale dei bambini e delle loro famiglie**, Il Mulino, 2015

Il Family Home Visiting è un intervento domiciliare sulla famiglia che si propone l'obiettivo di sostenere e promuovere la sicurezza dell'attaccamento precoce tra i genitori e il loro bambino. Il libro intende illustrare i presupposti teorici dell'intervento tramite la descrizione di moduli e di obiettivi relativi alle diverse fasi di sviluppo con il supporto di esemplificazioni cliniche rivolte anche alla formazione. Renata Tamburelli è direttrice del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica, Università La Sapienza, Roma. Barbara Volpi è PhD in Psicologia Dinamica e Clinica, Università La Sapienza, Roma.

Collocazione Biblioteca: 17622

GIUSTIZIA RIPARATIVA

■ A cura di Grazia Mannozi, Giovanni Angelo Lodigiani, **Giustizia riparativa. Ricostruire legami, ricostruire persone**, Il Mulino, 2015

Non solo violazione di una norma, il reato è soprattutto una ferita inflitta a un singolo o a una comunità. Rispetto ai danni e alle lacerazioni subite, le vittime sempre più esprimono una domanda di riparazione. Considerato che la pena detentiva raramente rieduca, quasi mai ripara, occorre un approccio innovativo che restituisca centralità alla vittima: è quanto propone la giustizia riparativa. Il libro promuove l'idea di tutelare le vittime anche rinunciando alla pena, ma garantendo risposte concrete al loro bisogno di riparazione, ascolto, riconoscimento. Già sperimentata all'estero come metodo di gestione dei conflitti - nelle scuole, nelle università, nelle organizzazioni - la giustizia riparativa è quanto mai essenziale nelle società complesse a forte pluralismo culturale, chiamate a lavorare sul tessuto relazionale per garantire la loro stessa sopravvivenza. Grazia Mannozi e Giovanni Angelo Lodigiani insegnano Giustizia riparativa e mediazione penale all'Università degli Studi dell'Insubria.

Collocazione Biblioteca: 17606



GIOVANI

■ A cura di Giuseppina Speltini, **L'età giovanile. Disagio e risorse psicosociali**, Il Mulino, 2016

Adolescenza ed età giovanile presentano sfide e compiti di sviluppo assai peculiari, che comportano risorse cognitive e richieste di adattamento non solo personale, ma anche sociale. Il volume affronta queste tappe evolutive in relazione ai rischi di disagio dal punto di vista delle richieste sia interne (come il cambiamento fisico e la definizione del sé), sia esterne (da parte della scuola, della società, del mondo del lavoro). Sono prese in considerazione le professioni di aiuto psicosociale e vengono proposti strumenti di intervento utili nella gestione delle situazioni di disagio. Giuseppina Speltini insegna Psicologia dell'adolescenza e Psicologia sociale nell'Università di Bologna.

Collocazione Biblioteca: 17624

■ Gustavo Zagrebelsky, **Senza adulti**, Einaudi, 2016

Il tema di questo saggio è l'annullamento nella società attuale dell'età matura. Tutte le società possono perire, corrompendosi dal loro interno. Come gli organismi, possono de-generare. Per ri-generarsi, occorre mettere fine a qualcosa del passato, occorre saper morire: del tutto, se la degenerazione è inarrestabile; in parte, se è ancora rimediabile. Nel discernimento di ciò che è vivo e ciò che è morto dovrebbe consistere la politica. L'ideologia odierna, secondo l'autore, è l'esatto contrario: la crescita e lo sviluppo che non ostacolano, ma moltiplicano i fattori della degenerazione. Così, al di là di vuoti e ipocriti discorsi a favore dei cosiddetti diritti delle generazioni future, la generazione presente, credendo di salvare se stessa, sta lavorando contro. Come le età



Alcune novità in Biblioteca

vita si stanno contraendo nella sola giovinezza, così le generazioni corrono il rischio di ridursi a quella presente che opera credendo di potere disporre illimitatamente e immediatamente delle risorse che la terra, ancora per poco, è capace di offrire. G. Zagrebelsky è un giurista, docente universitario, già giudice e presidente della Corte Costituzionale.

Collocazione Biblioteca: 17631

■ A cura di Simone Martino, Alessio Perlino, Federico Zamengo, **I ragazzi del Millennio. Una ricerca sulle attività extrascolastiche a Torino**, Il Mulino, 2015

In uno scenario in trasformazione, in cui la famiglia pare essere entrata in affanno e la scuola fatica a svolgere tutti i compiti che le sono stati affidati, le realtà del terzo settore stanno giocando un ruolo fondamentale nell'accompagnamento dei giovani all'età adulta. Sono moltissimi gli adolescenti che ogni giorno, terminata la scuola, praticano uno sport, imparano una lingua, fanno i compiti, si sperimentano in attività ludico-espressive, si confrontano su questioni giovanili con animatori, educatori, allenatori. Questa ricerca esamina qual è il peso educativo delle tante realtà che operano con i ragazzi nell'extra scuola e che cosa propongono loro, a partire dall'esperienza di Torino, città dal ricco tessuto associativo, che oggi si confronta più di altri capoluoghi italiani con le sfide e le opportunità legate ad una significativa presenza di giovani "figli dell'immigrazione". Il volume si apre con due saggi introduttivi di Franco Garelli, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi nell'Università di Torino e di Giorgio Chiosso, consulente pedagogico della Fondazione per la Scuola, docente di Pedagogia generale e Storia della pedagogia nell'Università di Torino.



Collocazione Biblioteca: 17608

SERVIZI SOCIO SANITARI

■ Cristiana Pregno, **Servizio sociale e anziani**, Carocci Faber, 2016

L'autrice affronta il processo di invecchiamento soprattutto nei suoi aspetti sociali riguardanti l'invalidità personale e l'implicazione della famiglia. Il ruolo dei servizi sociali è esposto sia per l'assistenza istituzionale che domiciliare. In ultimo viene considerata la violenza di cui gli anziani sono spesso vittime. Il servizio sociale, come disciplina e come professione, può apportare un contributo significativo alle nuove sfide che i bisogni della popolazione anziana propongono alla società e sollecitare lo sviluppo di sensibilità pubbliche e di competenze sul tema. Il libro si rivolge agli studenti e a chi già opera nell'ambito dei servizi sociali ed è interessato ad approfondire le complessità della condizione anziana e le strategie utili ad affrontarla. Cristina Pregno è assistente sociale specialista presso il Comune di Torino.



Collocazione Biblioteca: 17626

■ Roberto Mazza, **Terapie imperfette. Il lavoro psicosociale nei servizi pubblici**, Cortina, 2016

Le "terapie imperfette" di cui si parla in questo libro sono quelle che si svolgono nei servizi territoriali. L'elevata complessità dei casi affrontati nei servizi pubblici richiede relazioni di aiuto adeguate ai contesti e alla peculiarità dei pazienti-utenti. Affinché le azioni terapeutiche siano efficaci sono necessari un dialogo interdisciplinare rispettoso dei differenti modelli teorici e operativi e una costante integrazione professionale. Il cambiamento non potrà essere circoscritto ai soli rapporti diadici terapeuta-paziente, ma sarà attivato nell'interazione tra i due grandi campi relazionali intersoggettivi: il gruppo di lavoro e il sistema individuo-famiglia. Con l'apporto di ricerche psicologiche sui processi evolutivi e con l'ausilio di numerosi casi clinici, il testo delinea un modello metodologico utile per valutare e costruire criteri d'azione integrati tra professionisti di diverso orientamento. Roberto Mazza è uno psicoterapeuta di formazione psicodinamica e familiare sistemica ed insegna Metodologia dei servizi sociali all'Università di Pisa.



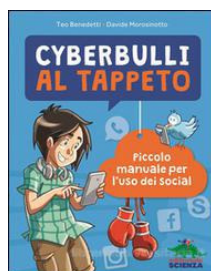
Collocazione Biblioteca: 17623

CYBERBULLISMO

■ Teo Benedetti, Davide Morosinotto, **Cyberbulli al tappeto. Piccolo manuale per l'uso dei social**. Editoriale Scienza, 2016

Il libro parla direttamente ai ragazzi mostrando loro i vantaggi dell'articolato mondo di internet, ma anche i pericoli in cui possono incorrere, e affronta così il tema del bullismo on line. Il libro mostra in che cosa si traduce il bullismo in rete (esclusione, offese e insulti, diffusione di informazioni imbarazzanti o false, furto di identità, ecc.), come distinguerlo dallo scherzo e quali sono gli strumenti pratici per difendersi. Secondo gli autori infatti, la rete può essere anche un mondo pericoloso popolato da troll, fake hater e stalker, in una parola cyberbulli. Sono il lato oscuro della vita digitale: si nascondono dietro a uno schermo e da lì attaccano con armi micidiali, facili e immediate come un click. Per affrontarli ci vuole un addestramento speciale o, meglio, un manuale per riconoscerli, combatterli e "metterli al tappeto".

Collocazione Biblioteca: 17618



Spogli da periodici (segue)

POVERTA'

■ Alessandro Martelli, **Lotta alla povertà e articolazione locale delle policies. Il caso della carta acquisti sperimentale**, in *Sociologia urbana e rurale*, n. 110 (2016), pp. 107-123

La Carta acquisti sperimentale, realizzata in 12 Comuni italiani nel periodo 2014-2015, ha proposto una combinazione fra erogazione monetaria e forme di inclusione attiva di tipo socio-lavorativo. L'articolo propone una ricognizione comparativa del processo di implementazione della Carta dei Comuni coinvolti, mettendo in luce le implicazioni e gli aspetti emergenti in relazione a un possibile schema nazionale di reddito minimo che si ponga come livello essenziale delle prestazioni.

■ Giulia Barbero Vignola ... [et al.], **Povertà educativa: il problema e i suoi volti**, in *Studi Zancan*, n. 3 (mag.-giu. 2016) - on line, pp. 5-20

L'articolo tenta una definizione di povertà educativa e ne rintraccia le radici storiche. Gli autori sostengono che la povertà educativa non sia solo da mettere in relazione agli aspetti economici, ma anche a componenti di disagio che riguardano la salute, le capacità cognitive, le relazioni, i valori e la spiritualità. L'attuale legge di stabilità ha messo in campo un apposito fondo per lottare contro la miseria e sconfiggere sin dai primi anni di vita la povertà educativa.

CORRUZIONE

■ A cura di Salvatore Costantino, Angelo Cuva, **Le radici istituzionali della corruzione sistemica e l'azione di contrasto**, in *Sicurezza e scienze sociali*, n. 2 (mag.-ago. 2016), pp. 7-197

La monografia analizza il fenomeno della corruzione in modo multidisciplinare, considerandone gli aspetti giuridico, sociologico, economico e storico. Dopo l'editoriale di Raffaele Cantone "L'importanza del contrasto alla corruzione: il ruolo dell'Anac", e l'introduzione di Costantino e Cuva "Contrastare e prevenire la corruzione con la formazione, la trasparenza e la partecipazione", la raccolta comprende i seguenti articoli: "Il principio di trasparenza alla luce delle norme anticorruzione" di Alessandro Pajno; "Mafia e corruzione: differenze concettuali, connessioni, strumenti di contrasto" di Antonio La Spina; "Corruzione ed educazione alla legalità. Tra Ramadan e Qiandongnan" di Mariateresa Gammone e Francesco Sidoti; "Non fidarsi è meglio? Le radici istituzionali della corruzione sistemica" di Alberto Vannucci; "Corruzione e rating di legalità" di Giovanni Pitruzzella; "Legislazione antimafia e delitti dei colletti bianchi" di Maurizio De Lucia; "Corruzione e criminalità organizzata" di Giuseppe Magliocco; "Aspetti del malgoverno e della presenza delle criminalità mafiose nelle autonomie locali" di Ignazio Portelli; "Formare alla denuncia pubblica degli abusi" di Raimondo Ingrassia; "Le competenze della Corte dei conti in materia di anticorruzione" di Guido Carlino; "Spesa pubblica e corruzione: l'esperienza operativa della Guardia di Finanza" di Francesco Mazzotta; "La Legge 190/2012 ed il Decreto Legislativo 231-/2001: comuni radici, connessioni metodologiche e criticità di coordinamento" di Federico Tosi.

TUTELA MINORILE

■ Francesco Vitrano ... [et al.], **I sistemi di cura nell'abuso all'infanzia**, in *Minorigiustizia*, n. 2 (2016), pp. 7-144;174-179

Dopo l'editoriale di F. Vitrano "Serve ancora parlare dei sistemi di cura per i minori che hanno vissuto esperienze sfavorevoli infantili?", la monografia si articola in quattro capitoli: 1/ I sistemi di cura per le persone di età minore; 2/ I sistemi di cura per le famiglie maltrattanti; 3/ I sistemi di cura per gli aggressori; 4/ La vittima nel procedimento giudiziario. Nella rivista si trova anche la "Dichiarazione di consenso in tema di abuso sessuale", un documento a cura del coordinamento Italiano Servizi contro il Maltrattamento e l'abuso dell'Infanzia (Cismai).

■ Valentina Calcaterra, **L'advocacy nella tutela minorile. Prime esperienze italiane del lavoro del portavoce professionale**, in *Minorigiustizia*, n. 2 (2016), pp. 155-162

Dopo una descrizione dei riferimenti normativi che regolano il diritto dei minori ad essere ascoltati nei contesti giuridici, l'autrice descrive il processo che va dall'audizione del minore alla possibilità che essa diventi un momento utile al bambino per comprendere e consapevolizzare ciò che sta accadendo nella sua vita. Il contributo, inoltre esprime delle riflessioni sulle difficoltà che intercorrono nella relazione di ascolto tra minori e operatori. Viene descritto, l'advocacy come pratica professionale utile a favorire la partecipazione attiva del minore nelle decisioni che lo riguardano. Si riportano le prime esperienze italiane.

GIOCO D'AZZARDO

■ Yura Loscalzo, ... [et al.], **Pubblicità e gioco d'azzardo. Uno studio correlazionale su studenti italiani**, in *Counseling*, n. 2 (giu. 2016) - on line

Questa ricerca ha come obiettivo quello di indagare le relazioni tra l'esposizione alle pubblicità sul gioco d'azzardo, gli atteggiamenti sia verso i giochi che verso le pubblicità dei giochi, e l'intenzione di giocare d'azzardo. Sono stati analizzati, in un campione di studenti universitari italiani: tre tipi di gioco: poker, lotterie nazionali e scommesse sportive. I risultati evidenziano che un atteggiamento più positivo verso le pubblicità e i giochi correla con una maggiore intenzione di giocare d'azzardo. I risultati suggeriscono di realizzare ulteriori studi per raccogliere evidenze scientifiche da utilizzare a scopo preventivo in termini di intervento.

Spogli da periodici

ALCOLISMO

■ Anna Paola Lacatena, Paola Monopoli, Vincenza Ariano, **Piaceri di diverso genere. Donne e alcol: risposte non più disattendibili**, in *Mission*, n. 46 (ott. 2016), pp. 46-69

La ricerca si propone di verificare se veramente il consumo di sostanze psicotrope da parte delle donne è minore rispetto a quello degli uomini, come risulta dai dati nazionali. Lo studio, condotto negli ultimi 12 mesi dall'Unità di Strada Metroland, in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della ASL Taranto, attraverso la somministrazione di un questionario MAST (Michigan Alcoholism Screening Test) alla popolazione giovane di Taranto, sembra mettere in dubbio questa certezza. Nell'articolo sono riportati e commentati i dati della ricerca.

SICUREZZA

■ Gianluigi Fioriglio ... [et al.], **Quali politiche per la sicurezza? / 2**, in *Studi sulla questione criminale*, n. 2-3 (2015), pp. 7-201

Questo numero della rivista pubblica la seconda parte (la prima parte è stata presentata nel volume n. 1 del 2015) degli studi e dei materiali di ricerca presentati lo scorso anno in occasione del Convegno sulle politiche della sicurezza promosso dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Perugia. Gli interventi proposti sono i seguenti: "Controllo e sorveglianza nella società dell'informazione" (Gianluigi Fioriglio); "Trasfigurando Hobbes? L'aiuto internazionale o il volto rassicurante della sicurezza globale" (Annalisa Furia); "Spazi contesi. Convivenza, conflitti e governance nei quartieri limitrofi alle stazioni ferroviarie di Padova e Mestre" (Claudia Mantovan); "Il racconto dell'insicurezza in Umbria nella stampa locale" (Simona Materia); "Crimine organizzato mafioso e traffico di stupefacenti nella provincia imperiese" (Stefano Padovano); "La società moderna: società della sicurezza o del rischio?" (Salvatore Savoia); "Quest'identitaria mediata dal web, (cyber) bullismo e stratificazione sociale alla luce di un singolare caso di "devianza" di massa" (Annalisa Verza).

IMMIGRAZIONE

■ Marta Bertagnolli, **Le pratiche di mobilità delle donne migranti e il lavoro di riproduzione dei mariti rimasti a casa. Uno studio esplorativo sui casi della Romania e della Repubblica di Moldavia**, in *Educazione interculturale*, n. 3 (ott. 2016) - on line

Le migrazioni internazionali femminili stanno ponendo molteplici sfide ai sistemi di cura dei Paesi di origine, coinvolgendo specialmente i famigliari delle donne migranti rimasti a casa. L'articolo, basandosi su una ricerca esplorativa multisituata condotta tra Italia, Romania e Repubblica di Moldavia, esplora i legami esistenti tra le nuove identità lavorative genitoriali presenti all'interno di famiglie transnazionali rumene e moldave, caratterizzate dalla migrazione femminile. L'autrice analizza, da una parte, le pratiche di mobilità dall'Italia alla madrepatria messe in atto dalle donne migranti e, dall'altra, il lavoro di riproduzione svolto dai mariti rimasti a casa.

■ Valeria Mancinelli, **Storie di vita di rifugiati del territorio di Ancona**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 1 (2015), pp. 72-85

Il tema degli immigrati richiedenti la protezione internazionale da alcuni anni a questa parte è molto attuale, se non altro per i fatti di cronaca che sono riportati sui mezzi di comunicazione relativamente agli sbarchi sull'isola di Lampedusa. L'obiettivo che l'autrice si è posta nella presente ricerca è lo studio del fenomeno dell'asilo in Italia, quella di coloro che, dopo aver chiesto protezione allo Stato Italiano, hanno ottenuto lo "status di rifugiato".

SERVIZIO SOCIALE

■ A cura di Alessandro Sicora, **Servizio sociale e differenze di genere**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 1 (2015), pp. 86-97

Il tema delle differenze di genere è entrato da alcuni decenni nel servizio sociale, inteso sia come professione che come disciplina scientifica. Le riflessioni sulle differenze di genere spaziano su una pluralità di ambiti scientifici e operativi, si alimentano di una pluralità di considerazioni e si arricchiscono di nuove parole chiave (orientamento sessuale, ecc.). Su questi temi è stata intervistata la professoressa Laura Corradi nell'ambito di una serie di attività seminariali propedeutiche al tirocinio degli studenti del corso di laurea in Servizio Sociale dell'Università della Calabria.

DISTURBI ALIMENTARI

■ Rosanna Mazzitelli e Claudio Pierlorenzi, **Adolescenti e stili alimentari: un confronto sul tema**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 1 (2015), pp. 52-71

Secondo gli autori l'educazione alimentare nel mondo e in Italia risente spesso di cattive abitudini, di informazioni legate al senso comune e di scarse informazioni sull'uso adeguato del cibo. L'attenzione mondiale verso tale tema è in continua crescita ormai da anni e sono molteplici le attività sia di tipo teorico che operativo proposte e realizzate per combattere i problemi sanitari, sociali, psicologici legati ad una cattiva alimentazione e ad uno stile di vita errato. La diretta conseguenza più comune e diffusa di tale problematica è quella dell'obesità.

**Biblioteca
Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino**

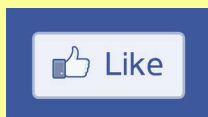
t +39 011 3841050

f +39 011 3841055

e-mail: biblioteca@gruppooabele.org

web: centrostudi.gruppooabele.org

www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele

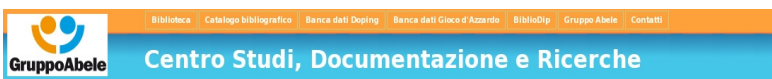


n. 8, ottobre-novembre 2016

Pagina 6

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Cercate documentazione su temi sociali?



Centro Studi, Documentazione e Ricerche

**Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppooabele.org>



**La Biblioteca
osserva il seguente
orario di apertura al
pubblico:**

Martedì dalle 9:00 alle 18:00

Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30

Giovedì dalle 9:00 alle 18:00

Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e venerdì: chiuso



le virgole ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppooabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

Telefonare alla biblioteca del Gruppo Abele (**011/3841050**) o inviare una richiesta di consultazione via mail all'indirizzo **archivio@gruppooabele.org**

Il Natale del Gruppo Abele

Il Natale si sta avvicinando... Avete già pensato a cosa regalare alle persone più care?

Vi aspettiamo a **Binaria** - centro commensale in via Sestriere 34, Torino - con molte proposte per un Natale all'insegna della solidarietà!

www.gruppooabele.org/il-natale-del-gruppo-abele/

